

L'utilizzo del monitoraggio dei percorsi successivi al diploma per migliorare la qualità in materia di istruzione e formazione professionale (IFP) è un tema centrale nella riflessione in materia delle politiche di istruzione e formazione. La newsletter EQAVET si concentra su questa questione e su come gli Stati membri si stiano indirizzando verso questo monitoraggio nell'ambito dei progetti finanziati nel quadro di ERASMUS+, riferendosi inoltre all'importante peer learning sul monitoraggio dei percorsi successivi al diploma che si è tenuta in Finlandia lo scorso autunno e agli spunti di riflessione emersi nel recente Forum EQAVET.

In un editoriale di Mattie Isokallio, segretario generale dell'associazione dei VET Providers europei (EUproVET) si evince quanto sia centrale il loro ruolo nel monitoraggio dei percorsi successivi al diploma. Dal punto di vista degli erogatori tale monitoraggio rappresenta una parte fondamentale del sistema di garanzia della qualità; la recente Raccomandazione del Consiglio si concentra proprio sull'utilizzo del monitoraggio dei percorsi successivi al diploma per migliorare la produttività e l'occupabilità, nell'ottica di contribuire allo sviluppo di VET di alta qualità.

In Croazia l'Agenzia per l'Istruzione, la Formazione Professionale e l'Istruzione per Adulti (AVETA) ha avviato un progetto pilota in materia di monitoraggio dei percorsi successivi al diploma a livello di providers. Anche se ancora in fase iniziale il progetto fornisce già spunti interessanti sull'utilizzo degli studi e delle ricerche per sviluppare sistemi di monitoraggio efficaci a livello degli erogatori. Le informazioni raccolte utilizzando questa metodologia sono molto importanti per i VET providers poiché permettono di migliorare l'offerta adattandola alle necessità del mercato del lavoro e di promuovere la crescita professionale e personale degli studenti.

Il ruolo del monitoraggio, tra le priorità dei Reference Point nazionali (NRP) di EQAVET, è anche evidenziato dall'attività di apprendimento tra pari (PLA) organizzata dal Reference Point finlandese lo scorso ottobre, incentrata sui sistemi di monitoraggio e sul loro utilizzo, volto a migliorare la qualità dell'offerta di IFP. Il quadro legislativo del monitoraggio e la sua accettazione a livello sociale nonché il collegamento con i finanziamenti dei vet provider sono stati interessanti topics di questo PLA.

L'importanza del monitoraggio a livello politico è evidenziata dalla istituzione di un gruppo di esperti della Commissione Europea per supportare la Raccomandazione relativa al monitoraggio dei percorsi successivi al diploma¹. Il Segretariato EQAVET è rappresentato in questo gruppo che lavorerà in maniera trasversale nell'istruzione superiore e sulla IFP, si concentrerà sulle qualifiche dal livello 4 EQF in poi, considererà l'utilizzo di dati ed esaminerà le questioni legate alle politiche e all'implementazione.

La peer learning continua a ricoprire un ruolo centrale nella metodologia utilizzata dalla rete EQAVET per condividere esperienze e approfondire la nostra conoscenza di argomenti chiave nell'ambito della garanzia della qualità in materia di IFP. A tal fine, questa newsletter pone l'attenzione su due esempi di PLA:

1. La PLA organizzata dal Segretariato EQAVET in collaborazione con l'Istituto Nazionale per l'Istruzione (NÚV) della Repubblica Ceca volta a cercare percorsi efficaci per coinvolgere insegnanti, educatori e discenti nelle quattro fasi del ciclo di qualità

¹ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52017DC0249>

(pianificazione, implementazione, valutazione dei risultati e analisi dei programmi IFP) in linea con i maggiori descrittori e indicatori di EQAVET.

2. Le PLA ricoprono un ruolo sempre più centrale per i NRP nell'ambito dei programmi finanziati nel quadro dell'ERASMUS+ come emerge dalla peer learning sul tema della peer review ai fini della garanzia della qualità, organizzata dall'Reference Point italiano con il supporto dei colleghi finlandesi, rumeni e greci a maggio 2018.

Inoltre, la newsletter evidenzia l'ampio impatto di EQAVET come si evince dalla relazione della Fondazione europea per la formazione (ETF) e il suo lavoro di sviluppo della garanzia della qualità in materia di IFP nei paesi membri dell'ETF. Il sistema EQAVET offre per questi paesi un contesto in cui indirizzare i loro sforzi in materia di garanzia della qualità e metterne nuovamente in discussione le politiche. Inoltre questo sistema permette ai paesi di analizzare l'allineamento delle proprie politiche di garanzia della qualità con quelle dell'UE. Con l'istituzione del forum ETF in materia di garanzia della qualità di VET nel 2017 si è riscontrato un aumento della cooperazione con la rete EQAVET e i NRP.

Il recente Forum EQAVET tenutosi a Vienna a novembre 2018 nell'ambito della Settimana europea delle competenze professionali è stato sicuramente un momento saliente. Il Forum è stato incentrato sugli studenti e sulla loro importanza per rafforzare la garanzia della qualità in materia di IFP. Tra i risultati si è registrato il consenso da parte dei partecipanti sul ruolo chiave degli studenti per lo sviluppo di una qualità efficace dei sistemi di IFP. L'offerta dei corsi deve essere quindi incentrata sempre più sulla domanda poiché questo porta anche benefici per i datori di lavoro e per l'intera società. L'istruzione e la formazione professionale sono la prima scelta di apprendimento in molti paesi e il valore dell'IFP è destinato a migliorare grazie alle storie di successo degli studenti e alle motivazioni che li hanno spinti a seguire un programma iniziale di IFP. La partecipazione dei membri dell'ETF è stata una novità interessante per questi incontri ed è stata accolta con ampio favore dai nostri membri e dai paesi partecipanti all'ETF.

La newsletter include anche un breve articolo di Helene Sabbagh di DEQA-VET sull'esperienza tedesca in materia di apprendimento basato sul lavoro.